



52.a SAGRA DEL COCOMERO E CENA IN BIANCO: APPUNTAMENTI DA NON PERDERE



*Quest'anno la **Fiera del Cocomero**, giunta alla 52.a edizione, si terrà dal venerdì al martedì intorno all'ultima domenica di agosto. Il motivo è stato spiegato dal Comitato organizzatore: si vuole poter contare su tutto il personale di servizio, che non sarebbe stato assicurato subito dopo il Ferragosto. Controindicazioni: un Luna Park non completo e un po' di trambusto per la mostra di pittura, ma speriamo di superare le difficoltà dei due settori. Vi aspettiamo perciò tutti. Sanmartinesi vicini e lontani, visitatori, ospiti, dal 23 al 27 agosto, nelle location ormai consolidate: in Piazza Airone per gli spettacoli, i raduni motoristici, la gara dei gessetti, la crêperia, le bancarelle artistiche al Politeama, in canonica, in via Zanzur, al ristorante con le specialità apprezzatissime del Palaeventi, il 53.o concorso di pittura e scultura, la birreria, la pesca, lo stand dell'anguria gratis, il luna park, le manifestazioni sportive sulle due e tre ruote, la podistica, a cui si aggiungeranno le gare di pesca, il fantasmagorico lancio piromusicale dei Martarello, attesa cornice di chiusura che attira grandi folle. Il programma dettagliato in ultima di copertina.

***Cena in Bianco** in Piazza Airone il 10 agosto, nella notte di San Lorenzo (a riveder le stelle). Rigoroso l'abito bianco, tavole con fantasia libere, niente stoviglie di plastica. Saranno premiate anche le 'mise' migliori. Ci si prenota dall'Annamaria allo 0535.31209 o al 392.4772597. Organizzano le Donne in Centro di Mirandola, che portano trattenimento musicale e i nostri volontari del Politeama, della Sagra e della Sanmartinese. Le regole alle pagine 18 e 19.

*Dal 1.o al 15 settembre **pellegrinaggio a Medjugore** per le parrocchie di San Martino Spino e Gavello. La spesa è di 285 euro. Prenotarsi per tempo.





REDAZIONE E COLLABORATORI

Redazione:

Sergio Poletti, Eugenio Molinari e Rita Cerchi.

Collaboratori per questo numero:

Augusto Baraldi, i famigliari dei defunti, don Germain, i ragazzi del centro estivo, Andrea Bisi, il comitato genitori, Andrea Cerchi, il Circolo Politeama, Lorenzo Ceresola, Mauro Traldi, i famigliari della laureata.

Per la distribuzione: Eugenio Molinari, Davide Reggiani, Renata Pecorari, Sergio Greco e Andrea Cerchi.



INFORMAZIONI

LO SPINO è un periodico interno bimestrale edito da CIRCOLO POLITEAMA, con sede in via Valli, 445 - 41037 San Martino Spino (MO), redazione.lospino@gmail.com

Lettere, articoli (lunghezza massima di 30 righe, mezza pagina di word) e materiale vario per le pubblicazioni vanno indirizzati a Lo Spino, via Valli 445, 41037 San Martino Spino (MO), email: redazione.lospino@gmail.com.

La diffusione di questa edizione è di 780 copie.

Questo numero è stato chiuso il 30/07/2019.

Anno XXIX n. 172 Agosto-Settembre 2019.

Il prossimo numero uscirà ad inizio Ottobre 2019; fateci pervenire il vostro materiale entro il 10 Settembre 2019.



Ringraziamo sentitamente i lettori che ci inviano offerte. In questo bimestre hanno contribuito:

Don William Ballerini, Bighinatti Orietta, Buoli Vittorio, Nicolini Ivano e Bianca, Boschetti Alessandra, Neri Maria Serena, Pecorari Gianni, Bricchi Fiorino e Caponera Linda Pasqua, Setti Donatella e Ganzerli Marco.

Il C/C bancario al quale far pervenire eventuali offerte allo Spino é: SAN FELICE 1893 BANCA POPOLARE filiale di Gavello (MO).

Cod. IBAN: IT 61N 05652 66851 CC0030119299.

DOVE SIAMO OGGI

La redazione è in via Valli, nell'ex sede Ad-Trend/Aiproco. Grazie al nuovo contratto stipulato con Poste Italiane ora Lo Spino viene spedito in abbonamento. Vi ricordiamo che i costi per l'acquisto della carta (per 780 copie), la stampa (200 euro) e gli invii postali (circa 150 euro in totale per oltre 190 copie che vanno agli ex sanmartinesi), pesano sempre sui nostri bilanci. Speriamo che il buon cuore dei nostri lettori ci permetta di proseguire. Vi preghiamo di inviare la posta elettronica con commenti ed articoli solo all'indirizzo: redazione.lospino@gmail.com.

OSSERVATORIO SANMARTINESE: RICHIESTE AL COMUNE

Dato che la parola "prima" è diventata quasi un tormentone, la facciamo anche nostra. "Prima San Martino". Elenchiamo così alcuni lavori che non si possono più rimandare, chiedendo all'amministrazione comunale di intervenire, sperando che l'Assessore alle frazioni e i futuri consiglieri frazionali, prendano a cuore le istanze portate avanti dal nostro Osservatorio.

*I lotti del Comune in via Calanca sono uno schifo, pieni erbacce alte anche più di un metro, covo di ratti, bische, zecche, zanzare, pappataci, ecc. Anche molti privati non tengono in ordine i loro lotti e vaste aree (per regolamento comunale, non dovrebbero

effettuare sfalci almeno tre volte l'anno?).

C'è pericolo d'incendio nel periodo estivo. I privati di via Portovecchio pare, invece, che facciano il loro dovere. Lo fa anche il Consorzio di Burana con continue pulizie sugli argini del Canale Gavello.

*La villa che fu della signorina Rinaldi, abbandonata di fronte al caseggiato della "Cooperativa Focherini", crea problemi ai passanti, che assistono impotenti ad una nuova...forestazione e alla tanta incuria...

*Si presenta malissimo anche il cortile della Casa comunale, abbandonata all'incrocio di via Valli e Val Nemorosa. Anche qui servirebbe un responsabile che la accudisca, dal momento che i lavori per la ricostruzione non partono mai...

*Gli autobloccanti di Piazza Airone sono pieni d'erba. Alberi piantumati da strani esperti sono cresciuti a tal punto (vicino al cordolo! Bell'esperto, Bella scelta! Sic!), che anche la ciclabile diventa una montagnola di piccoli crepacci... Quasi si rende vano il lodevole lavoro dei volontari che tagliano l'erba con perizia e spesso e quanti svuotano cestini, pulendo pure le aiuole.

*Bisogna rappezzare la ciclabile (che è a carico del Comune). Pedoni e ciclisti si infortunano!

*Gli alberi secchi e pericolanti vanno abbattuti: giusto, però sarebbe anche cosa buona ripiantumare. Vedi: Giardini Don Sala, scuole, via Menafoglio, via Mattei, via Valli (di fronte al Demanio).

I Sanmartinesi si danno da fare per tenere in ordine e pulita la frazione, perciò ci aspettiamo che anche il Comune faccia altrettanto per ciò che è di sua competenza.

a.c.

CRONACHE SANMARTINESI

LA "FOCA" SI SECCA... O NO?

Il legno non dura. Vorremmo che i dirigenti della "Focherini" ci spiegassero perché un cantiere così

avvenieristico si è bloccato per non si sa per quale fermo finanziario o burocratico. Il palazzo si è alzato in men che non si dica, poi i lavori (per 980 mila euro, non brustoline, dopo le tante magnificenze riscontrate nella via Zanzur per varie costruzioni storiche) hanno osservato un periodo così lungo di immobilità. Non crediamo che il trattamento di impermeabilità del materiale (peraltro ancora privo di un tetto) possa durare sotto la calura estiva, i nubifragi, il vento e altri eventi atmosferici improvvisi. Noi siamo qui. Aspettiamo che si faccia chiarezza, se non altro per i sanmartinesi curiosi e la gente di passaggio, perché i soci sono talmente pochi che sicuramente sanno tutto...

P.s.: in data 30 luglio, nel cortile del cantiere, si è notato una scavatrice e una squadra addetta allo sfalcio erba.

ABBONAMENTI SANMARTINESE

E' aperta la campagna abbonamenti 2019-2020 per il prossimo campionato di 2.a categoria. Per assistere a 13 partite casalinghe, si pagano 65 euro anziché 78. In regalo 2 partite del girone di coppa Italia e il cuscino con custodia personalizzata con il logo della sanmartinese.

Sostieni la Sanmartinese: per sottoscrivere l'abbonamento basta rivolgersi a Lorella o Mariano al Bar 2 Mori di San Martino.

OSPITE INASPETTATO

Un tasso, investito davanti al bosco del dottor Gianfranco Poletti, un altro in primavera al Ponte dei Santi grosso come un cane. Chissà da dove vengono... Questi animali sono responsabili di profonde tane negli argini che possono creare problemi.



UN CAMPETTO PER TUTTI



In via Menafoglio è sorto un nuovo luogo di ritrovo per i bambini dell'oratorio e partitelle dei bambini. Il luogo è stato recintato con l'unico scopo di proteggere gli utenti stessi dal passaggio dei mezzi. Il Comune ha messo la recinzione e i cancelli, la Sanmartinese le porte per il gioco del calcio, ma è prevista anche una rete per il volley. Da tempo si parla di intestare il giardinetto al dottor Giovanni Reggiani, scomparso recentemente a 92 anni, che proprio in questa via esercitò la professione di pediatra e che a Modena fondò L'Hesperia Hospital. Un sanmartinese doc che comunque è stato e sarà sempre onorato.

CHI LI HA VISTI, GLI INQUINATORI?



Non sappiamo quale famiglia ha recentemente ristrutturato un bagno, poi, probabilmente nottetempo, ha buttato i detriti dietro l'asilo parrocchiale, su un sentie-

ro di proprietà privata. Un inquinatore. I detriti inermi si portano nell'isola ecologica. Chi ha compiuto il grave gesto sappia che se verrà beccato la pagherà cara...

CARTELLO UTILE

La Protezione Civile, il Comune e la Regione hanno fatto installare in Piazza Airone un cartello che indica il posto di raduno dei sanmartinesi (chiamato area di attesa), che in caso di calamità naturale, possono essere soccorsi. Speria-



mo di non averne mai bisogno. Intanto prendiamolo come punto di orientamento sicuro.

QUELLA CICLABILE, COSI' BELLA E CONTESTATA (E GLI ALTRI PERCORSI DA RIVEDERE)

Finalmente terminata la ciclabile della Baia. Essa è nata in sordina, è stata da qualcuno contestata, dicono che è poco pratica, eppure si presenta bene: molti luoghi della via Di Dietro sono stati risanati nel manto stradale, nelle condutture dell'acqua e del gas, nonché del sistema fognario. Una seconda petizione per snaturarla. Difficile capire tutti i motivi. Speriamo non solo quelli di fare un giro un po' più lungo per andare verso il Mantovano e a San Martino Centro. I sensi unici, si sa, almeno non provocano incidenti da una parte. Non siamo a Roma. Pensiamoci bene. Una volta dicevano: "cosa fatta capo ha". E quelli che devono percorrere la ciclabile di via Valli, dalla Chiavica fin quasi alla Luia o il tratto sconnesso provocato da una cervellotica piantumazione di piante giganti vicini ai cordoli?

La ciclabile della Baia è Comunale. Il tratto che va verso l'Apofruit ha troppi diametri. Occorreva rimettere in riga i frontisti. E' brutta. Quella sì. La ciclabile lungo la via Valli è un'emanazione della Provincia di Modena, che ha sbagliato a mettere i cordoli fatti d'asfalto, mangiati dalla gramigna. Ma la Provincia, negli anni '70 del Novecento, costruì affidando l'opera al Comune. Perciò sfalci, raccolta di rami, segnaletica, ripresa di rotture nell'asfalto, protezioni, competono forse al Comune, e in parte forse all'Aimag e al Burana per il sottostante Canale Gavello e le linee idrauliche. I vari enti si mettano d'accordo. Così non va. Dall'incrocio Masetta alla curva detta della Giacomina c'è molto da rifare. E presto, possibilmente...

SKATE ROLLER

Dopo il saggio di fine stagione, le nostre pattinatrici



e pattinatori, torneranno al Palaeventi e all'attività agonistica a settembre.

5° TROFEO LORENZO BERGAMINI



TORNEO RISERVATO

- ESORDIENTI PRIMO ANNO 2008
- ESORDIENTI SECONDO ANNO 2007

Dall'11/09/19 al 15/09/19 Cat. Esordienti 2007

Dall 18/09/19 al 22/09/19 Cat. Esordienti 2008

**Le squadre finaliste saranno impegnate
Domenica 15 e 22 Settembre nel Torneo
Professionistico
"Memorial F. Soriani"**

ISCRIZIONI GRATUITE

X info Riccardo Martinelli 335 8437304



**ASD
SANMARTINESE**



www.elmverniciature.com
e-mail: info@elmverniciature.com

GIALLO MACCHERONE

Ancora sfogline al Palaeventi e festosa gara a cui hanno partecipato rezdore e bambini. Ma ha trionfato il maccherone al pettine, con i soliti commesali soddisfatti. Ecco alcune immagini della manifestazione.

Prossimo appuntamento: la gara tra frazioni al Palazzetto dello Sport di Mirandola per l'assegnazione del Palio del maccherone al pettine.









Fotoservizio di Mauro Traldi

GIALLO MACCHERONE & COUSIN DAY (IL GIORNO DEI CUGINI)

Da una idea di Gilberto Bosi è nato l'avvenimento che ha portato a rivedersi, il 9 giugno per il pranzo di Giallo Maccherone, tutti i cugini dei rami Bosi – Tironi.

Per il ramo Bosi è giunto da Milano Sanzio, da Finale Gabriella, da Mirandola Gilberto e Franco da San Martino poi Giorgio da Mirandola e Maria Rosa da Poggio Rusco con Adriana da Sermide.

Per il ramo Tironi: Daniela da Carpi e Andrea Bisi da Lugo di Romagna.

Qualcuno è mancato per impegni od acciacchi ma è stato argomento nelle chiacchiere e nei ricordi di tutta la festa alla quale si sono associati qualche figlio e nipote.

UNA BELLA GIORNATA!

a.b.



SERATA DEL CACTUS

Non una, ma due serate a tavola per creare atmosfera messicana: per i giovani e le coppie sposate. Bu-

na cena, musica col d.j. e karaoke ed è andato tutto bene. Zanzare impertinenti in Piazza Airone, ma succede. Maura, volontari e bar alla portata di tutti e autentici anche i sombreri.





PROGRAMMA EUCARISTICO: SAGRA DELLA MADONNA DEI MENAFOGLIO

Venerdì 23 agosto

ore 17.45 Santo Rosario
ore 18.00 Santa Messa

Sabato 24 agosto

ore 17.45 Santo Rosario
ore 18.00 Santa Messa per i defunti dell'anno della
Parrocchia

Domenica 25 agosto

ore 8.30 Processione con la Madonna dei
Menafooglio, partenza da Piazza Airone
ore 9.30 Santa Messa solenne pro popolo
ore 11.00 Santa Messa

Lunedì 26 agosto

ore 17.45 Santo Rosario
ore 18.00 Santa Messa

Martedì 27 agosto

ore 17.45 Santo Rosario
ore 18.00 Santa Messa ringraziamento della Sagra

Tutte le sere ci sarà il Mercatino Missionario presso
la Canonica, dalle ore 21.00 alle 24.00
e domenica 25 agosto anche dalle ore 16.00 alle
19.00.

DON WILLIAM 53

Don William ha voluto trascorrere a San Martino il
suo 53.o di sacerdozio. C'erano tanti amici, tanti
preti, poi tutti al Barchessone Vecchio, dove non si è
fatto mancare niente. Arrivederci al 54.o, canonico
Don Ballerini. Una messa è stato il momento
liturgico più solenne. *Zirudele* in sintesi e tanti
auguri al nostro arciprete.



CAMPO ESTIVO SUPER

Si è appena concluso l'oratorio estivo di sette settimane organizzato dagli educatori della parrocchia di San Martino Spino e quello di quattro settimane per i bambini dai 3 ai 5 anni tenutosi presso la scuola d'infanzia.

Nell'oratorio "dei grandi" i ragazzi dai 15 ai 24 anni si sono messi in gioco dedicando il loro tempo libero per stare insieme.

Il punto di partenza di questa iniziativa è stato il campo a Fanano dove lo scopo era quello di trasmettere il valore del servizio, dai più grandi ai più "piccoli" e queste settimane sono state un continuo di quell'impegno preso con il cuore.

Nell'oratorio dell'infanzia, il tema è stato la "Bella Storia di Pinocchio, un bambino come noi" dove da birichini i bambini attraverso le tante avventure imparano a diventare grandi.

"Bella storia" è la vita, quella di tutti e perché no, quella di PINOCCHIO! È bella non solo quando tutto va bene, ma è bella quando ci si rende conto che ogni passo è sorretto da una presenza discreta, ma determinata di Dio.

La vita è la storia di ciascuno e sono belle e hanno senso quando ognuno dona agli altri ciò che ha o meglio ciò che è la vocazione quindi donare il proprio talento agli altri con la consapevolezza e la sicurezza che Dio sarà sempre al nostro fianco.

Alle spalle si sono lasciati giochi, laboratori, attività, due notturne, due cene e uno spettacolo giudicato da tutti i presenti perfettamente riuscito. Esso è stata la giusta conclusione di questo progetto: per prepararlo è stata necessaria una forte cooperazione tra bambini, educatori ed alcuni genitori dato che alla cena erano presenti circa 130 persone.

Terminato questo oratorio estivo, rimarrà il ricordo indelebile del bel gruppo che si è creato e di tutti i momenti divertenti passati insieme. Tutto ciò è

stato possibile anche grazie a numerose persone che ci hanno aiutato, tra cui Stefania, nonno Silvano, Andrea Cerchi e Andrea Cerchi (paciaghina), Elva, Irene, Annamaria, Luca Bertelli, Patrizia, Pino, Claudio, Stefano Merlo, Steve, Loris, Piero, Nanda, Doriana, Anaclea, Virna e Francesca, le maestre Maria, Martina e Carlotta, le mamme Oxana e Federica. Soprattutto ringraziamo Don Germain che, insieme al consiglio e alla comunità, hanno sostenuto ogni giorno i ragazzi con la preghiera e l'ascolto di ognuno di loro!

LO SPETTACOLO 'AL CAMPETT AD S. MARTIN'

A conclusione dei campi estivi, i nostri bambini si sono esibiti in uno spettacolo di varietà, dopo una apprezzata cena comunitaria. Recite, balletti, canti, cori con ottimi registi, coreografi, coach, nonché orchestrali hanno rappresentato la serata de 'Al Campett ad San Martin', che ha entusiasmato gli spettatori dal primo all'ultimo numero tra scroscianti applausi.









BAMBINI
(E ADULTI)

**VOLETE PROVARE LA MAGIA
DEL PALCOSCENICO?**

PARTECIPATE A

**San Martino
in Teatro**



per informazioni
Simonetta -3290774710
Pino -3393140979



 **DONNE
IN CENTRO**

Cena in Bianco

Serata d'incanto e di meraviglie
in Piazza Airone a San Martino Spino (MO)

10 sabato
agosto
2019
dalle 20.30

Prenotazioni richiesta
entro il 3 agosto
Annamaria: 0535.31209
392.4772597



Cena in Bianco a San Martino Spino

Sabato 10 agosto 2019 dalle 20.30



NON AVRAI ALTRO COLORE PER LA MISE CHE IL BIANCO

Al suono di una campanella, la cena avrà inizio con un brindisi che partendo dal primo all'ultimo tavolo unirà tutti gli ospiti in un incantevole momento.

Tutti i partecipanti devono essere tassativamente vestiti di bianco ma con la libertà di esprimere, anche attraverso l'abbigliamento, la propria creatività e fantasia.

Ogni partecipante provvederà a portare la cena che condividerà con gli ospiti.

Ogni partecipante porterà la tovaglia, piatti bianchi, bicchieri e posate per sé (è bandita la plastica).

I partecipanti potranno personalizzare la tavola con ornamenti (candele, fiocchi, nastri, fiori...tutto sempre bianco).

Gli organizzatori procureranno i tavoli e le sedie. Verrà offerta frutta fresca del territorio.

Durante la serata tanta musica e gradevoli sorprese. Verrà premiato il tavolo più bello e la mise più originale.

Prenotazione obbligatoria entro il 3 agosto
Iscrizione euro 7,00

LA FESTA DELLA SCUOLA

Lo spettacolo di fine anno della scuola elementare é stato un successo.

Molto partecipi le famiglie e grande l'affluenza. È stata una festa all'insegna della collaborazione ed integrazione.

I genitori hanno allestito un grande buffet, dove si sono potuti assaporare cibi tipici marocchini, pakistani, cinesi ed italiani. I bambini e le maestre hanno organizzato uno spettacolo commovente ed entusiasmante, in cui gli alunni della V hanno salutato la scuola condividendo le loro riflessioni su questi 5 anni passati tra studio, amicizia e divertimento. Un grande applauso e ringraziamento é stato fatto al personale docente del mattino e del doposcuola. Vorremmo, inoltre, cogliere l'occasione per ringraziare di cuore tutti coloro che si sono attivati per rendere possibile questa serata e che ci hanno fornito materiali utili alla didattica e effettuato manutenzioni digitali : in particolare Davide Coni, Luca Zacchi e Marco Verri.

Ringraziamo inoltre e in particolar modo tutti i

genitori e parenti che sono qui stasera, tutti quelle persone che hanno aderito alle nostre iniziative per raccogliere fondi, l'ASD Sanmartinese, Don Germain, il comitato genitori, tutti i negozianti e gli abitanti di San Martino che partecipano alle nostre iniziative al fine di tenere aperta la nostra scuola . Ringraziamo le mamme e i papà che in questi ultimi giorni hanno impiegato il loro tempo a organizzare gli spazi della festa: Alessandro, Sebastiano, Davide Coni, Davide Piva, Cerchi Simone.

Non possiamo non rivolgere un pensiero affettuoso e di ringraziamento ai rappresentanti delle varie classi che sono stati sempre molto presenti e attivi: Milena Gallo, Milena Tralli, Ottani Alessandro, Federica Cantadori e Debora Greco.

Infine auguriamo a tutti gli alunni e alle famiglie di trascorrere una felice e serena estate.

Un grande in bocca al lupo infine, va a tutti i futuri alunni di prima elementare, e di prima media... Buona avventura.

Con affetto, il comitato genitori, i rappresentanti della scuola elementare, e le maestre.





PAROLI INCRUZADI

A cura di Lorenzo Ceresola

1		2	3	4	5	6	7		8	9	10	11	12	
		13						14						
15	16						17							18
19			20					21						
22							23	24					25	
26			27	28		29							30	
		31											32	
		33			34			35		36		37		
38	39		40	41				42					43	44
45			46				47				48			
49						50								

ORIZONTAL 1 La part più èlta – 8 Lavàr ben a mùad – 13 Bevàr..... tropp liquor – 15 Al pual èssar biench o nocciala scur – 17 Fòssa da scòl – 19 Albar da frutt ad muntàgna – 21 L'è in Emilia e in Calabria – 22 In mezz a l'acid – 23 Inganàr – 26 La fin dal nas – 27 Om siòcch e balòrd – 30 Al cèntar dal cunsili – 31 L'as porta sotta al giacchètt – 32 L'inizi ad l'elènc – 33 La fin dal canàl – 34 In mezz a l'insacà – 35 Cuntràri d'amàr – 38 Articul – 40 Se no, in cas cuntràri – 42 Al dmànda la limòsna – 45 Daventi a tutt – 46 Elemènt chìmic – 48 Salùt – 49 L'è còmad par cùsar – 50 Preparà... a cmè na mumia.

VERTICAL 1 Al fa sol dal casìn – 2 Minga rùvid – 3 Marina Militar – 4 Erba sènza ra – 5 I pual èssar un rime-di par al mal ad gola – 6 I è pari in unòr – 7 Arios senza pari – 8 Segn su la pèll lassà da un graffi – 9 Parsòn – 10 Stabìlir con sicurèzza la pròpia pusiziòn – 11 Andà a mal, con un brùtt udòr – 12 Arsàn senza pari – 14 In mezz al ragù – 16 Ogni pienta la gh'hà al so... – 18 Al quart mès – 20 Vècc rimbambì – 23 L'è pari in d'la risara – 24 Magnesio (sigla) – 25 Al fà coppia con l'oli – 28 Aeronautica Militar – 29 Mèttar su la balensa – 31 La pual èssar in vendita o in affitt – 35 In mezz al stùpid – 36 La fin dl'aperitìv – 37 La pual èssar a màia granda o màia fissa – 39 Mès – 41 As còmpra al fòran – 43 Pianta con udòr aromàtic – 44 Né mèa, né sòa – 47 In mezz al furmài.

VIE E LUOGHI DI SAN MARTINO IN SPINO

Di ogni via viene indicata la data di prima apparizione su un documento ed il nome documento.

Le sigle indicano la fonte: AsMo Archivio Statale di Modena, ASC Mir. Arch. Storico Comunale, quelle indicate con PT Piante Topografiche, quelle IGM sono dell'Istituto Geografico Militare.

ARBUGLIE: terra detta 21 nella "villa" di San Martino (AsMo 1787 Ufficio Centrale del Censo)

ARGINE DELLA POVERTÀ: argine della valle a sud di San Martino (1935 IGM)

ARGINE STRADA del CANALE di SAN MARTINO: (1892 a Nord di San Martino oggi dismessa)

ARGINONE: *Aggeroni verstigia flexuosa satis clarissime etiam nuc apparent*, "le vestigia tortuose dell'Arginone anche oggi si distinguono abbastanza chiaramente" (1500 ca.); *una possessione prativa nominata Arzenone con fienile e casa, pozzo e forno, con terreni lavorativi, proprietà del duca Alessandro Pico*

(1500 ca. Historia Ferrarie; AsMo Inventario legale beni eredità del duca Alessandro Pico.)

ARGINONE NUOVO: fondo a sud dell'Arginone, nelle valli delle Partite (1930 Piante Topografiche)

BABILONIA: loc. e fondo (1930 PT; non esiste motivazione del nome, forse per il numero di abitazioni di una volta e l'alto numero di abitanti)

BAIA: fondo, San Martino (IGM 1935)

BARCHESSA: nelle "praterie dell'Argino-ne" a sud di San Martino (1839 Papotti) Sembra corrispondere al **Barchessone Vecchio**.

BARCHESSONE VECCHIO: *Barchessone* Strada dell'Arginone e Barchessone, San Martino (1866 Civica numerazione comunale)

BARONCINA: *praedium nuncaputum la Baroncina de iuribus abbatiae San Martino in Spino in territorio Mirandulae*, dato in enfiteusi alla famiglia Greco, (1709 Tabanelli-Piccinini: "Della chiesa ed oratorii di San Martino" (1556-1709). Prende il nome dalla famiglia che fu investita in enfiteusi nel 1557, Cristoforo Piazzoni *cognominatus Baronzino* e

discendenti:

BASSONA: fondo Via Imperiale, nella valle e Partite (1935 IGM)

BASSONE: fondo *Bassoni*, 1821-28, presso l'Argine della Povertà a sud di San Martino (1935 IGM)

BENEFIZIO: fondo preso la chiesa di San Martino (1839 Papotti)

BOSCO: fondo Strada-argine del canale di San Martino (1866 Civica numerazione comunale)

BRESCIA: fondo nella valle le Partite, (1935 IGM). Detto anche la Cristina.

BUGNO: *in loco dicto al Bugno*, nella pertinenza della "villa" di San Martino (ASMo1513 Notaio M. Papazzoni atto 20 giugno 1513)

BUGNO DI SANTA DI SANTA MARIA: terra in San Martino, confinante con la via e il *bugnus Sancte Mariae*. (1487 ASMo Notaio F. Sassoli atto 27 giugno 1487)

CA DEL PESCATORE: fondo, *Casa del Pescatore*, presso la Fossa Nuova nella valle delle Partite (1935 IGM)

CANALE DI SAN MARTINO: (ca. 1750 ASMo Mappario Estense) in

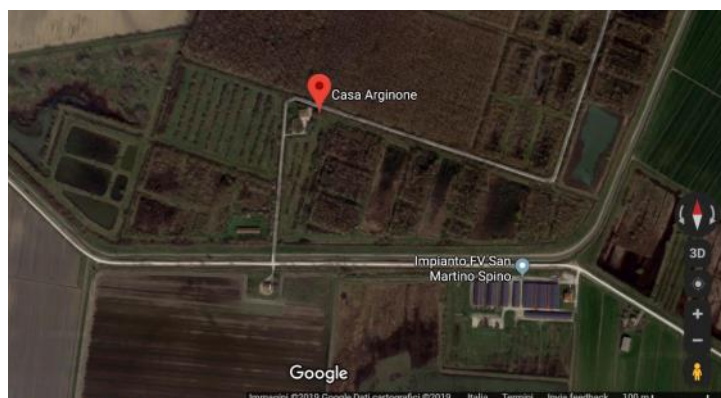
CANALE DI SAN MARTINO: strada: v. Argine Strada del Canale San Martino

CA' PRIMA: in Strada delle Partite, in prossimità con la via Imperiale. (1931 ASC Mir. Podestà 5 febbraio 1931)

La fonte di queste notizie è il volume: **TOPOMOMASTICA STORICA DEL COMUNE DI MIRANDOLA** del Prof. MAURO CALZOLARI, ediz. Gruppo Studi Bassa Modenese - La Nostra Mirandola ONLUS.

Continua...

a.b.



53.o PREMIO SAN MARTINO SPINO DI PITTURA E SCULTURA

Patrocinio Comune di Mirandola

Premio Lamborghini

Date da ricordare:

CONSEGNA OPERE:

SABATO 24 AGOSTO 2019

dalle ore 14 alle 19 presso le scuole di via Zanzur.



Le opere di pittura decorosamente incorniciate, con attaccaglia, senza vetro.

Non sono ammesse quadri fuori concorso e non in vendita. Tema libero, formato libero. Con indicazione del prezzo di vendita.

Le sculture a tema e formati liberi, con indicazione del prezzo di vendita.

Trattenute sugli acquisti del 10% per spese di organizzazione.

Adempimenti fiscali a cura degli autori.

PREMI:

1.o Premio "Lamborghini" per la Pittura (non acquisto)

1.o Premio "Lamborghini" (non acquisto) per la scultura

Premio di 300 euro, acquisto, del Comitato organizzatore

ed eventuali premi acquisto come da listini resi noti dai concorrenti

PREMIAZIONE:

MARTEDI 27 AGOSTO: dalle 22,30 circa

RITIRO OPERE:

Martedì agosto, dopo la cerimonia di premiazione

N.B. L'organizzazione non risponde di danni, furti, incendi

MOSTRA

limitata: venerdì 23, dalle 21 alle 24, con le opere consegnate anticipatamente

Completa: sabato 24, dalle 21 alle 24,

domenica 25 : dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 24

lunedì 26 : dalle 21 alle 24

martedì 27: dalle 21 alle 24

LUTTI



***Confortini Nara** in Di Concilio è deceduta il 9 luglio. I funerali a San Martino l'11.



***Pecorari Oselia**, vedova Rovatti è mancata il 12 luglio. Funerali il 15.



***Greco Ivano**, di anni 70 è morto il 16 luglio. Cerimonia funebre il 19, dalla Domus Mirandola all'Ara crematoria di Mantova. Ivano fu un calciatore della Sanmartinese.



***Vacchi Lara** di 67 anni è deceduta lunedì 22 luglio. Svolgeva opera benefica per la comunità di Padre Marella di Bologna.



***Pecorari Irmo** 88 anni, noto agricoltore è morto martedì 23 luglio.

COME ERAVAMO

Traldi Arsenio, Greco Bruno e Pozzetti Alves



1973: Traldi Nanda e Bianchini Lidia





TEMPO RITROVATO

A cura di Augusto Baraldi

Cesare Augusto MARCO AURELIO
(26 aprile 121 – 17 marzo 180; in carica dal 161 al 180)

La famiglia benestante aveva affidato il figlio fin da ragazzo ad ottimi educatori: insegnanti di retorica, greco, latino, e filosofia che divenne per lui una passione per tutta la vita; fu un imperatore per dovere e filosofo stoico* per scelta. A diciassette anni venne adottato dallo zio Antonino Pio e nominato successore alla massima carica. Il Senato acconsentì che gli fosse assegnata un'altra persona con gli stessi titoli: Lucio Vero, suo fratello adottivo, che divenne anche suo suocero avendone sposato la figlia di quattordici anni Ania Lucilia. È la prima volta nella Storia che l'Impero Romano ha due Cesari (ricordo che Cesare è un titolo onorifico). Dei due Marco Aurelio ha più rilevanza: è l'intellettuale, l'uomo di pensiero, studioso e scrittore; Lucio, uomo d'azione, preferiva stare con le truppe ai confini lontani da Roma dove i barbari erano sempre più pericolosi. All'inizi del 169 Lucio Vero morì di infarto a trentanove anni. In politica interna Marco fu rispettoso del Senato, permise a tutti gli uomini romani di accedere a tutte le cariche pubbliche amministrative. Istituì il Pretore, l'Anagrafe dove i genitori dovevano dichiarare entro trenta giorni la nascita dei figli, migliorò le condizioni di vita degli schiavi, non perseguitò i Cristiani, in realtà fu indifferente, considerandoli dei fanatici inoffensivi, ma il popolo li accusava ritenendoli responsabili delle epidemie, per aver suscitato l'ira degli dèi. Marco si comportò sempre da primo dei senatori e mai da monarca assoluto. Era introverso, riservato, riflessivo, faceva vita senza lussi ricordando a se stesso di non tingersi troppo di porpora alludendo alla tunica che indossava, simbolo della sua carica. Amava il pugilato e la corsa ma soprattutto gli studi di filosofia, per lui tutte le categorie sociali erano uguali, valeva solo il merito. Impegnava il denaro pubblico non in splendide architetture ma in opere assolutamente necessarie. Nel 146 sposò Faustina che in trent'anni di matrimonio mise al mondo tredici figli, in parto anche gemellari. Nel 160 scoppiò una terribile pestilenza che si protrasse per



quasi vent'anni, intanto mietendo milioni di persone riducendo la popolazione dell'Impero. Qualche anno dopo si diffuse una pandemia che oggi si ritiene potesse essere vaiolo o morbillo; i decessi totali sono stati stimati in

cinque milioni; in questi casi faceva seppellire i cadaveri dei poveri a spese dello Stato. Alla morte di Lucio, Marco Aurelio si trovò da solo ad affrontare i barbari; per sostenere l'enorme spesa e tenere sicurezza ai confini, l'imperatore non impose tributi ma mise in vendita all'asta gli oggetti più preziosi del tesoro imperiale: vasi e piatti d'oro e i gioielli della moglie. Nel 176 Marco aveva associato al trono il figlio Commodus, l'unico maschio sopravvissuto benché avesse nei confronti del figlio alcune perplessità. Il 17 marzo 180 morì: accettò una morte onorevole, anzi, astenendosi dal mangiare e bere aggravando così la malattia: era la peste. Fu divinizzato da un sacerdote addetto al suo culto, le sue ceneri deposte nella mole adriana (Castel Sant'Angelo). Fu filosofo e scrittore; la sua opera più conosciuta sono i Pensieri, colloqui con se stesso: il modo migliore per difendersi da un nemico è di non comportarsi come lui; vivere è un'arte che assomiglia più alla lotta che alla danza; spesso commette ingiustizia non solo chi fa ma anche chi non fa; solo il presente ci è tolto, dato che solo questo abbiamo; pensieri semplici e appassionati che insegnano uno stile di vita sobrio, la tolleranza, il rispetto per l'uomo e per la natura.

*Stoicismo: è una filosofia che insegna a trovare la felicità nella forza d'animo, a essere rigidi con se stessi, non lasciarsi vincere dalle difficoltà della vita.

La Colonna di Marco Aurelio

Fu fatta erigere dal figlio Commodus per ricordare le vittorie del padre: è alta ventinove metri, è ancora nella collocazione originale



davanti a Palazzo Chigi; si ispira alla colonna traiana. La statua equestre di Marco Aurelio la concludeva nel 1538 Michelangelo collocandola al centro della piazza del Campidoglio; oggi è sostituita da una copia, l'originale si trova nei Musei Capitolini.

Storia della Lingua Italiana (continua dallo scorso numero, Lo Spino 171 Giugno—Luglio 2019)

Mentre il Latino classico rimaneva la lingua degli intellettuali, il latino volgare (da *vulgus*=popolo) andava arricchendosi di nuovi termini per la presenza degli stranieri con parole nuove, alcune tradotte dal latino classico, altre dal greco, altre inventate per dare un nome ai prodotti nuovi che arrivavano dai mercati orientali. Sono migliaia le parole italiane che derivano dal Greco o composte da parti di esso. Astrologia, archeologia, acropoli, chirurgia, matematica, filosofia (amico del sapere), demagogia, democrazia, poesia, idea, politica, teatro, entusiasmo, ironia, telefono; forse ultime arrivate in Italia, e che sentiamo più spesso, sono “doxa” (opinione pubblica in greco) e “geo” (terra) pronunciata con la g gutturale.

I longobardi (568–774), la cui lingua era di derivazione germanica, preferivano tramandare la loro cultura oralmente; questo rende difficile il reperimento delle loro parole. Di derivazione longobarda restano poche: schifo da “skiff”, sterzo da “sterz” che indicava il manico dell’aratro, da un popolo che si spostava a cavallo le parole sono staffa, briglia, sprone; delle parti del corpo derivano guancia, schiena, stinco; qualche parola si può ancora trovare nel dialetto di alcune valli delle Alpi. Ermengarda, la principessa longobarda, prima sposa di Carlo Magno, ci ha tramandato il suo nome proprio femminile Ermen. Altri nomi propri femminili di derivazione longobarda sono Aldegarda, oggi Alda, Ildegarda, oggi Ilde, terza moglie di Carlo Magno.

La dominazione araba in Sicilia (827–1091) ha dato grande impulso alla nostra cultura; sono decine le parole di derivazione araba: caffè, limone, zucchero, zafferano, algebra, cifra, albicocche, ragazzo, almanacco, eccetera. Ma l'intuizione stupefacente dello zero è stata di grande importanza per la matematica di tutti i tempi: lo zero indica l'assenza, nessuna quantità.

Ballarò è il più noto e più antico mercato di Palermo,

fondato dagli Arabi nel decimo secolo, vicino alla moschea e chiamato da loro stessi ballarò, nome che deriva dal principe Vallaraya che in quegli anni in India cedeva le preziose spezie a tutte le carovane che trasportavano merci dall'Oriente all'Occidente, Palermo compreso.

Dal francese e dallo spagnolo, lingue neolatine, sono entrate solo recentemente in Italia quelle che riguardano la moda dei grandi sarti e la cucina dei grandi cuochi, pronunciate anche in Italia in lingua originale.

LAUREA

A Reggio Emilia, l'11 Luglio si é laureata in scienze dell'educazione Martina Calanca, i genitori (Luca e Raffaella) orgogliosi le augurano un futuro sereno e pieno di soddisfazioni.



SOLUSION DAL NUMAR PASA'

1	C	U	2	L	3	M	4	E	5	G	6	N	7	A		8	S	9	G	10	U	11	R	12	A	R
	I		13	I	M	B	A	R	I	14	A	G	A	R	A	S										
15	O	R	S				R		17	S	G	U	L	I	N	N	18	A								
19	C	A	S	20	T	A	G	N			21	R	E	Z	Z			V								
22	C	I		A		A			23	I	24	M	B	R	U	I	25	A	R							
26	A	S			27	B	A	R	29	B	A	G	I	A	N			S	I							
	P		31	C	A	M	I	S	A			A			T		32	E	L							
	I		33	A	L		34	S	A		35	U	D	36	I	A	37	R								
38	A	39	L		40	O	41	P	U	R		42	P	U	V	R	E	43	T	44	T					
45	T	U			46	R	A	M		47	R		R		48	A	D	I	O							
49	T	I	G	I	N		50	I	M	B	A	L	S	A	M	A										



ASSOCIAZIONE SAGRA DEL COCOMERO DI SAN MARTINO SPINO
PATROCINIO DEL COMUNE DI MIRANDOLA
IN COLLABORAZIONE CON A.S.D. SANMARTINESE



Sagra del cocomero

52^a Edizione

dal **23** al **27**
AGOSTO 2019

COCOMERO GRATIS PER TUTTI

A SAN MARTINO SPINO

VENERDÌ 23

- Ore 19,30 Via Zanzur: apertura stand gastronomico.
- Ore 20,00 Scuole medie: apertura mostra di pittura.
- Ore 20,30 Via Zanzur: pesca di beneficenza.
- Ore 21,00 Oratorio parrocchia: mercatino missionario.
- Ore 21,30 Piazza Airone: serata giovani con dj-contest (info e iscrizioni: Nicola, 345.8324544 Filippo 331.1323060).
- Ore 21,30 Via Zanzur: apertura birreria (per tutta la durata della sagra).

LUNEDÌ 26

- Ore 17,30 Piazza Airone: concorso di pittura con gessetti per alunni scuole materne, elementari e medie.
- Ore 19,30 Via Zanzur: apertura stand gastronomico.
- Ore 20,30 Via Zanzur: pesca di beneficenza.
- Ore 21,00 Oratorio parrocchia: mercatino missionario.
- Ore 22,00 Piazza Airone: musica anni '60, '70 e '80 con Luca e Ester.
- Ore 22,30 Piazza Airone: il corpo di ballo del circolo Politeama presenta lo spettacolo "Il ballone... in viaggio..."

SABATO 24

- Ore 14,00 Scuole medie: consegna quadri 53° concorso di pittura.
- Ore 17,00 Canale Quarantoli: gara di pesca per bambini.
- Ore 19,30 Via Zanzur: apertura stand gastronomico.
- Ore 20,30 Via Zanzur: pesca di beneficenza.
- Ore 21,00 Oratorio parrocchia: mercatino missionario.
- Ore 22,00 Piazza Airone: serata musicale con Peligro Forever.

MARTEDÌ 27

- Ore 19,00 Barchessoni: partenza gara podistica Na corsa par i barcon.
- Ore 19,30 Via Zanzur: apertura stand gastronomico.
- Ore 20,30 Via Zanzur: pesca di beneficenza.
- Ore 21,00 Oratorio parrocchia: mercatino missionario.
- Ore 22,00 Scuole Medie: premiazione concorso di pittura.
- Ore 22,00 Piazza Airone: musica con l'orchestra Roberto Morselli.
- Ore 23,50 Stand gastronomico: estrazione lotteria.
- Ore 24,00 Campo sportivo: grande spettacolo piromusicale della ditta Martarello di Arquà Polesine (RO).

DOMENICA 25

- Ore 7,00 Canale Quarantoli: gara di pesca "Memorial colleghi C. Maretti - V. Borghi".
- Ore 9,00 Piazza Airone: 9° raduno in Vespa e in 500 per le valli.
- Ore 11,00 Chiesa: Santa Messa.
- Ore 16,00 Scuole medie: esibizione di speedway su pista e altri spettacoli.
- Ore 17,00 Via Zanzur: apertura birreria.
- Ore 17,00 Oratorio parrocchia: mercatino missionario.
- Ore 18,00 Scuole medie: spettacoli freestyle motocross.
- Ore 19,30 Via Zanzur: apertura stand gastronomico.
- Ore 20,30 Via Zanzur: pesca di beneficenza.
- Ore 22,00 Piazza Airone: serata di musica con Quelli del lunedì.

**RISTORANTE
COPERTO E
CLIMATIZZATO**

www.sagradelcocomero.it

PER TUTTA LA DURATA DELLA SAGRA

Stand gastronomico con varie specialità, bar in Piazza Airone, birreria presso campo sportivo, LUNA PARK, mostra di pittura, mercatino di beneficenza pro Missioni e dell'hobbistica in Piazza Airone, pesca di beneficenza.